

Roma, 6 febbraio 2013

Ogg.: richiesta incontro

Prof.ssa Elsa Fornero  
Ministro del Lavoro e p.s.

Dott.ssa Matilde Mancini  
Segretario generale Ministero Lavoro e P.S.

Dott. Mauro Nori  
Direttore Generale Inps

Dott. Luca Sabatini  
DG Ammortizzatori sociali Inps

Dott. Vasco Errani  
Presidente Conferenza delle Regioni

Dott. Gianfranco Simoncini  
Coordinatore Assessori al lavoro delle Regioni

L O R O S E D I

Egregio Ministro, Egregi Signori,

da molte settimane si susseguono incontri tra le Vs. articolazioni al fine di risolvere l'attuale blocco della presa in carico delle pratiche di ricorso ad ammortizzatori sociali relative al 2012 non pervenute all'Inps entro il 31 dicembre. Come conseguenza di ciò numerosissime persone sono al momento prive di ogni sostegno, né sanno se potranno contare su una misura alla quale hanno diritto: situazione chiaramente non più a lungo tollerabile.

Ci risulta che i confronti avvenuti fin qui, e di cui siamo informati solo per vie informali, hanno prodotto avvicinamenti ma ancora non sono approdati a conclusioni operative, prolungando così lo stato di rabbia, frustrazione ed incertezza sopra descritto. Prova di ciò sono state le manifestazioni già avvenute davanti alle Prefetture e alle sedi dei consigli regionali.

Sta altresì mostrando tutta la sua illogicità la scelta, operata in occasione della legge di stabilità (legge 228/12) di non rifinanziare la facoltà di iscrivere alla lista di mobilità chi fosse licenziato da imprese escluse dalla Cigs, assicurando così all'impresa che volesse assumerlo di beneficiare degli sgravi contributivi previsti dall'ordinamento. Sappiamo di svariati casi di persone che avevano trovato opportunità lavorative andate in fumo quando l'impresa ha saputo non potersi giovare degli sgravi. Come potete immaginare, anche questi fatti concorrono a creare un clima di rabbia, frustrazione e disperazione.

Per questi motivi riteniamo indispensabile addivenire, nei tempi più rapidi possibili, ad un formale incontro con Voi, in cui affrontare le questioni sopra esposte, aggiungendovi eventualmente anche la disciplina dei licenziamenti delle collaboratrici famigliari su cui con lettera distinta avevamo chiesto un incontro al Ministro. Cogliamo anche l'occasione per informarVi che abbiamo proclamato la mobilitazione nazionale da portare avanti fino a quando la situazione non sarà sbloccata.

In attesa di un Vs. sollecito riscontro, inviamo distinti saluti

p. la Cgil  
Serena Sorrentino

p. la Cisl  
Luigi Sbarra

p. la Uil  
Guglielmo Loy